



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Da 111 anni a servizio del territorio

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area: 4 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“incrementare l’offerta di servizi, aumentandone al contempo il radicamento nel tessuto sociale del territorio di competenza”**.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest’ultimo è stato scorporato in 4 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all’interno dell’area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l’obiettivo generale, sono stati approntati 4 Obiettivi Specifici con l’intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. **Servizi di trasporto sanitario**
2. **Emergenza 112**
3. **Educazione al primo soccorso**
4. **Assistenza a manifestazioni**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
<u>Popolazione anziana e sola</u>	Obiettivo Specifico 1: Servizi di trasporto sanitario
Territorio esteso e complesso dal punto di vista orografico	
Richiesta di trasporti sanitari da parte dell'Ospedale Evangelico Internazionale	

Attuale situazione del traffico sulla rete stradale del Ponente genovese dopo il crollo del ponte Morandi	
Generale riduzione della disponibilità verso il volontariato da parte della popolazione	

Criticità	Obiettivi Specifici
<u>Popolazione anziana e sola</u>	Obiettivo Specifico 2: Emergenza 112
Territorio esteso e complesso dal punto di vista orografico	
Attuale situazione del traffico sulla rete stradale del Ponente genovese dopo il crollo del ponte Morandi	
Generale riduzione della disponibilità verso il volontariato da parte della popolazione	

Necessità di garantire una copertura del servizio quanto più ampia possibile	
--	--

Criticità	Obiettivi Specifici
Radicamento nel tessuto sociale del territorio	Obiettivo Specifico 3: Educazione al primo soccorso
Perseguimento di una cultura diffusa del primo soccorso	

Criticità	Obiettivi Specifici
Radicamento nel tessuto sociale del territorio	Obiettivo Specifico 4: Assistenza a manifestazioni
Necessità di affiancare e sostenere le iniziative che favoriscono lo sviluppo della socialità	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Servizi di trasporto sanitario		
	N. 300 servizi ospedalieri rifiutati per indisponibilità di personale	Riduzione del 50%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Emergenza 112	Percentuale di copertura del servizio: 40%	Aumento della percentuale di copertura al 60%
	Percentuale di interventi realizzati con 2 soli militi: 50%	Riduzione degli interventi realizzati con 2 soli militi al 25% del totale

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Educazione al primo soccorso	Momenti formativi/educativi destinati alla popolazione in collaborazione con il Municipio VII Ponente	N. 2 in arco anno

	Momenti formativi/educativi realizzati in collaborazione con Voltri Terminal Europa	N. 2 in arco anno
	Momenti formativi/educativi nelle scuole del territorio	N. 2 in arco anno

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 4: Assistenza a manifestazioni	Assistenza sanitaria a manifestazioni civili e sportive	N. 30 eventi
	Assistenza sanitaria a manifestazioni sportive in collaborazione con MiMe SportFriendly	N. 2 eventi per un totale di 8 giornate

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

4

11) Numero posti con vitto e alloggio:

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

13) Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Comitato Locale CRI Genova Ponente	Genova	Via Carlo Camozzini 61 r		4

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Formazione dei Volontari Servizio Civile

La formazione generale prevede un momento formativo sul servizio civile e il corso base di accesso alla CRI. Successivamente a questa prima fase avrà inizio la formazione più specifica con il corso TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza).

1.2) Conoscenza dei mezzi

I Volontari parteciperanno al controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione di mezzi e attrezzature in supporto ai Volontari del Comitato.

1.3) Esecuzione dei servizi

I Volontari collaboreranno all'organizzazione e alla programmazione dei servizi, alla gestione dei fogli di viaggio e, una volta superati gli esami previsti all'interno del percorso TSSA, potranno essere inseriti in supporto agli equipaggi.

2.1) Formazione dei Volontari Servizio Civile

Nell'ambito del percorso formativo i Volontari conseguiranno l'abilitazione all'utilizzo del DAE.

2.2) Conoscenza dei mezzi

Funzionale all'effettuazione dei servizi di emergenza è la conoscenza degli apparati radio 112. I Volontari saranno di supporto al reintegro dei materiali in dotazione dei mezzi di soccorso utilizzati nei servizi.

2.3) Esecuzione dei servizi

Al termine del periodo di formazione previsto, i Volontari saranno in possesso dei titoli per poter effettuare attività di soccorso in ambulanza e verranno inseriti in supporto agli equipaggi di soccorso nell'ambito della copertura del servizio di emergenza territoriale.

2.4) Automedica GOLF 5

I Volontari che vorranno conseguire la patente CRI e aventi le caratteristiche richieste saranno inseriti nel servizio di automedica.

3.1) Formazione dei Volontari Servizio Civile

I Volontari parteciperanno, in affiancamento ai monitori di primo soccorso, alla realizzazione di lezioni informative e dimostrazioni.

3.2) Organizzazione degli incontri con il pubblico

Ruolo dei Volontari sarà quello di supporto all'organizzazione degli eventi (preparazione dei materiali, predisposizione di spazi e attrezzature, attività di promozione sul territorio, presidio di eventuali stand allestiti)

4.1) Pianificazione dei servizi

I Volontari collaboreranno all'organizzazione e alla programmazione dei servizi.

4.2) Effettuazione dei servizi di assistenza

I Volontari saranno inseriti nelle squadre incaricate di svolgere l'attività di assistenza sanitaria prevista normativamente a eventi e manifestazioni sportive.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Può partecipare al progetto, acquisendo la qualifica di volontario CRI, chi:

- ✓ Esprime la volontà di aderire ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- ✓ Si associa in qualità di Socio Ordinario;
- ✓ E' cittadino italiano ovvero cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché regolarmente soggiornante nel territorio italiano ai sensi della normativa vigente in materia;
- ✓ Non è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;
- ✓ Assume l'impegno a svolgere le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, di cui allo Statuto e ai Regolamenti che disciplinano l'organizzazione e l'attività dei Volontari, che consentono il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione.

In fase di selezione sarà positivamente valutato il possesso della patente B di guida.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) Numero posti con vitto e alloggio:

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

13) Numero posti con solo vitto:

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):

1145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):

6

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Rispettare il regolamento interno del Comitato Locale e il Codice Etico CRI
- Accettare e rispettare i principi fondamentali della CRI
- Essere puntuali all'inizio dei turni
- Utilizzare correttamente la divisa e gli altri Dispositivi di Protezione Individuale assegnati e rispettare la Legge 81/2007 relativa alle norme di sicurezza
- Mantenere la riservatezza e il rispetto della normativa sulla privacy
- Garantire elasticità oraria in funzione delle esigenze del Comitato Locale, nel rispetto della normativa sul Servizio Civile
- Restituire la divisa e il materiale fornito al termine del periodo di Servizio Civile

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

No

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

No

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili

Inoltre:

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto

Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992 (Codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana
Attestato "Full D" per utilizzo del D.A.E.	Conforme direttive sistema di emergenza 112 Liguria	Titolo preferenziale per l'assunzione in Croce Rossa Italiana
Brevetto Operatore Trasporto Sanitario Soccorso in Ambulanza	Ordinanza Presidenziale n. 22 del 24/8/2015 del Comitato Regionale della Liguria della C.R.I.	Abilitazione per svolgere il servizio di trasporto sanitario e di soccorso in ambulanza

Riconosciute da Enti terzi

Regione Liguria Brevetto per l'utilizzo del D.A.E.	Riconosciuto da Delibera Giunta Regionale n. 135/2015	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera
---	---	---

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per l'Impiego, dagli Enti pubblici e privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) Contenuti della formazione ()*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche, e si tende a valorizzare il progetto con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto alle attività previste sul progetto.

La formazione specifica si divide in 5 parti:

- Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari durante il servizio civile (10 ore)
- corso per operatore trasporto infermi (30 ore)
- corso per soccorritore su interventi di emergenza 118 (25 ore)
- corso per centralino e sportello di ascolto (10 ore)

Materie	Ore
1 modulo: <ul style="list-style-type: none">• All'avvio del progetto l'Ente deve prevedere un apposito modulo dove si evidenziano i rischi connessi all'impiego. Spesso il volontario è impegnato in attività pratiche che comportano rischi, e l'ente deve informare il volontario quali siano i limiti che non deve superare nell'intervento, mettendo a rischio la propria persona e quella degli altri che intervengono con lui.	10
2 modulo:	30

<ul style="list-style-type: none"> • Il volontario soccorritore, relazione con gli altri; • interventi in emergenza 118; • Il sistema nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio, trattamento delle patologie secondo l'argomento e rianimazione con attrezzature adeguate; • Corso per operatore socio assistenziale, • Interventi su supporto psicologico. • Esercitazioni pratiche. 	
<p>3 modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Traumi, valutazione e pratica dell'utilizzo dei presidi; • Urgenze pediatriche, ginecologiche; • Emergenze ambientali ed interventi per macro emergenze; • Esercitazioni pratiche. 	25
<p>4 modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio; • Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito. 	10

42) *Durata (*)*:

75 ore di Formazione Specifica, erogate ai Volontari nei primi 90 giorni dall'avvio del Progetto